

5

L'AMORE CHE DIVENTA FECONDO

La risposta ad un dono



Conoscere



Il capitolo invita la coppia e la comunità cristiana a riflettere sulla fecondità e la generatività dell'amore.

Nel primo paragrafo (nn.166-177), il Papa ci presenta pagine commoventi e profonde dedicate al tempo della gravidanza, ma ribadisce, anche, con forza, che il figlio non è un oggetto di desiderio, ma un progetto di consegna della vita e che la presenza di entrambi i genitori - ciascuno secondo la propria specificità maschile o femminile - è indispensabile alla sua crescita armoniosa. In particolare, nei primi anni di vita è importante la vicinanza della madre, che con il suo 'genio' insegna all'adulto di domani la tenerezza, la compassione, l'accoglienza (nn.173-175). Anche la figura paterna è necessaria, perché portatrice delle *preziose caratteristiche della sua mascolinità* di cui i figli hanno tanto bisogno (n.177).

Nel secondo paragrafo (nn.178-186), si rivolge a tutte le coppie invitandole a riflettere sui molti modi possibili di vivere la fecondità dell'amore, non solo attraverso la procreazione o la scelta generosa di accogliere, con l'adozione o l'affido, *coloro che sono privi di un adeguato contesto familiare* (n.179), ma anche a come rendere "domestico" il mondo (n.183).

Nel terzo paragrafo (nn.187-198), Francesco sottolinea la dimensione sociale della famiglia, al cui interno si declina la specificità del rapporto tra giovani e anziani e tra fratelli e sorelle, come tirocinio di crescita nella relazione con gli altri e nella fraternità, per promuovere una cultura dell'incontro.

Gustare



ACCOGLIERE UNA NUOVA VITA

166. *La famiglia è l'ambito non solo della generazione, ma anche dell'accoglienza della vita che arriva come dono di Dio. (...)*

168. *La gravidanza è un periodo difficile, ma anche un tempo meraviglioso. La madre collabora con Dio perché si produca il miracolo di una nuova vita. (...)*

170. (...) *È importante che quel bambino si senta atteso. Egli non è un complemento o una soluzione per un'aspirazione personale. (...)*

171. *Ad ogni donna in gravidanza desidero chiedere con affetto: abbi cura della tua gioia, che nulla ti tolga la gioia interiore della maternità. Quel bambino merita la tua gioia. Non permettere che le paure, le preoccupazioni, i commenti altrui o i problemi spengano la felicità di essere strumento di Dio per portare al mondo una nuova vita. (...)*

172. (...) *Ogni bambino ha il diritto di ricevere l'amore di una madre e di un padre, entrambi necessari per la sua maturazione integra e armoniosa. (...)*

FECONDITÀ ALLARGATA

181. *È opportuno anche ricordare che la procre-*

Amoris laetitia

azione e l'adozione non sono gli unici modi di vivere la fecondità dell'amore. (...) La famiglia non deve pensare sé stessa come un recinto chiamato a proteggersi dalla società. Non rimane ad aspettare, ma esce da sé nella ricerca solidale. (...)

183. Una coppia di sposi che sperimenta la forza dell'amore, sa che tale amore è chiamato a sanare le ferite degli abbandonati, a instaurare la cultura dell'incontro, a lottare per la giustizia. Dio ha affidato alla famiglia il progetto di rendere "domestico" il mondo (...)

LA VITA NELLA FAMIGLIA IN SENSO AMPIO

188. (...) Tutti siamo figli. E questo ci riporta sempre al fatto che la vita non ce la siamo data noi ma l'abbiamo ricevuta. (...)

189. (...) Il legame virtuoso tra le generazioni è garanzia di futuro, ed è garanzia di una storia davvero umana. (...)

Fissare lo sguardo



«Finalmente Dio disse: "Facciamo l'uomo secondo la nostra immagine, come nostra somiglianza, affinché possa dominare sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame e sulle fiere della terra e su tutti i rettili che strisciano sulla terra". Dio creò gli uomini secondo la sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò. Quindi Dio li benedisse e disse loro: «Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra e soggiogatela e abbiate dominio sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame e su ogni essere vivente, che striscia sulla terra» (Gen 1,26-28).

Riflettere



Come viviamo o abbiamo vissuto la gravidanza e l'attesa di un figlio?
Quali nuove dimensioni nella nostra relazione di coppia abbiamo scoperto attraverso la generazione della vita?
Riusciamo ad individuare le specificità maschili e femminili nella vocazione alla genitorialità?

Come possiamo vivere la nostra fecondità di coppia in modo originale?

Concretamente, come la nostra famiglia può contrastare il rischio dell'individualismo (cfr n.187)?

Come può la nostra famiglia rendere "domestico" il mondo (n.183)?

Ammirare



Lettura di un dipinto

L'albero della vita

Gustav Klimt

... una giovane ragazza attende
il suo amato tra i rami dorati

dell'albero della vita; alla fine
realizza il sogno di congiungersi
a lui, con passione.

Approfondire



Visione di un film

Bella

(Alejandro G. Monteverde, Usa,
Messico, 2006, 91')

Il film ci presenta la sacralità e
l'inviolabilità della vita umana
nascente, così fragile e preziosa
insieme, la cui tutela ciascuno di
noi è chiamato a promuovere.

Ascolto di un brano musicale

La famiglia

Giorgio Gaber

Il brano musicale, in qualche
passaggio provocatorio, racconta
la famiglia in tutta la sua bellezza
e pungente realtà.

Lettura di un testo

Fumagalli, A., *Parlava loro in
parabole... . Pagine evangeliche
per la coppia e la famiglia*,
Edizioni San Paolo, Cinisello
Balsamo (MI) 2006, 43-49.

C'è qualche altra risorsa oltre
alla simpatia, su cui contare per
stabilire buoni rapporti tra le
famiglie? Le parole di Gesù (Mt
12,46-50) sono, a questo riguardo,
non solo opportune,
ma illuminanti.

→ *Ulteriori approfondimenti*



Gustav Klimt
L'albero della vita (1905-09)
Bruxelles
Palazzo Stoclet

Pregare



IL NOSTRO AMORE SIA TOTALE

*O Dio,
ti ringraziamo, perché ci rendi
liberi e corresponsabili
collaboratori alla generazione
e alla educazione di nuove vite.*

*Il nostro amore sia pienamente umano,
non semplice trasporto
di istinto e di sentimento.*

*Il nostro amore sia totale,
senza indebite riserve
o calcoli egoistici.*

*Il nostro amore
sia fedele ed esclusivo
fino alla morte.*

*Il nostro amore sia fecondo,
perché non si esaurisca nella nostra unione,
ma sia destinato a suscitare,
in modo responsabile,
nuove vite,
conformandoci
alla tua intenzione creatrice.*